

IL COMPARTO LATTIERO CASEARIO

La produzione mondiale di latte bovino è in continua crescita, con un tasso medio annuo dell'1,4%: essa ha superato i 670 milioni di tonnellate grazie alla spinta dell'India, primo produttore mondiale, seguita dall'UE e dagli Stati Uniti (FAO, 2019). All'interno dell'Unione Europea, Germania e Francia si confermano i due paesi leader nella produzione di latte, mentre l'Italia si colloca al quinto posto con oltre 12 milioni di tonnellate (Agea, 2019). Il grado di dipendenza dall'estero per il settore lattiero caseario nazionale si è progressivamente ridotto nell'ultimo quinquennio, come evidenziato dal tasso di autoapprovvigionamento che è passato dal 70% nel 2015 a circa il 78% nel 2018 (Ismea, 2019).

Il comparto lattiero caseario in Veneto svolge un ruolo rilevante con un valore della produzione del latte che supera i 415 milioni di euro, pari all'8% dell'intero settore agricolo regionale (Istat, 2018). Il Veneto produce il 10% della produzione nazionale di latte vaccino, con 1,2 milioni di tonnellate prodotte nel 2019 (Tab. 1) e si colloca al terzo posto in Italia dopo Lombardia (43%) ed Emilia-Romagna (16%). Queste tre regioni, insieme al Piemonte, rappresentano circa i ¾ della produzione italiana (Agea, 2019). Secondo i dati dell'Anagrafe Nazionale Zootecnica, il numero degli allevamenti in Veneto al 31 dicembre 2019 risulta essere di 3.099 unità (esclusi gli allevamenti a zero capi). L'andamento della numerosità della mandria veneta nell'ultimo quinquennio è in contrazione: a dicembre 2019 le vacche da latte presenti in regione superano di poco le 135 mila unità (Istat, 2020), registrando una contrazione del 20,6% rispetto al 2014, a fronte di un calo nazionale della mandria del 10,3%. Tra i principali produttori, l'unica regione in controtendenza è la Lombardia che segna un incrementato del 13,3% nello stesso periodo.

In base ai dati dell'Associazione Italiana Allevatori (AIA) sulla produttività media annua delle vacche da latte, il Veneto con 9.280 kg si colloca al di sopra della media italiana che invece è pari a 8.067 kg. Nella classifica nazionale, la regione si colloca al quarto posto dopo Lombardia, Sardegna e Lazio. La maggior parte del latte prodotto in regione (85%) è destinato alla trasformazione casearia e il 65% alla produzione di formaggi con denominazione. L'albo dei primi acquirenti della Regione Veneto, relativamente all'annata 2018/2019, riporta un numero pari a 118 aziende concentrate nelle province di Vicenza e Treviso, in aumento di 2 unità rispetto all'annata 2014/2015. Diffusa è la presenza delle cooperative, 54 delle quali si concentrano nelle province di Vicenza e Belluno (Veneto Agricoltura, 2019).

Il numero allevamenti con bovini da latte è in contrazione in tutte le province venete e nel quinquennio 2014-2019 ha subito una riduzione del 18%. Gli allevamenti da latte sono concentrati nelle province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso, che rappresentano rispettivamente il 32%, 21%, 17% e 15% delle aziende sul totale della regione. I dati della Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe Zootecnica evidenziano come nell'ultimo quinquennio siano aumentati gli allevamenti con più di 500 capi, sia in numerosità assoluta, che in numero medio di capi: questi ultimi sono passati da 33 allevamenti nel 2014 a 42 nel 2018, con una media di 733 capi per allevamento nel 2014 e di 755 nel 2019. Tutte le altre classi subiscono una contrazione con la sola classe tra 100 e 499 capi che registra una flessione (-8,7%) inferiore alla media regionale. Le riduzioni più consistenti nel numero di allevamenti hanno interessato quelli con dimensione inferiore ai 99 capi, che si riducono complessivamente di oltre il 20%.

Per quanto riguarda la produzione di formaggi Dop in Veneto (Tab. 2), il Grana Padano assorbe circa il 35% della produzione di latte. Nell'ultimo quinquennio la produzione di tale formaggio è aumentata

circa del 10%, superando le 190 mila tonnellate nel 2018. La produzione di Asiago pressato, invece, ha subito una contrazione del 5%, attestandosi intorno a circa 21 mila tonnellate nel 2018 (Clal, 2019).

Tra i punti di forza del settore lattiero caseario veneto vi è la diffusa presenza di cooperative, che giocano un ruolo chiave nella trasformazione e valorizzazione del prodotto locale, grazie al legame con la propria base sociale e la produzione di prodotti di qualità, molti dei quali certificati. Tra i punti di debolezza emerge, invece, l'elevato costo di produzione del latte rispetto ai principali competitors europei; ciò è legato ai più elevati costi di affitto dei terreni, in particolare in pianura, alla ridotta disponibilità di pascoli e alla mancata valorizzazione di siero in loco. Le stalle nelle aree collinari e montane, spesso di piccole dimensioni, svolgono un ruolo sociale di presidio e gestione dei territori, azione che è resa possibile grazie all'attività di pascolo e all'utilizzo delle malghe durante il periodo estivo. Tale attività presenta livelli di rischiosità superiori rispetto agli allevamenti intensivi di pianura legati, ad esempio, alla presenza dei grandi carnivori, che provocano danni diretti (morte degli animali allevati) e indiretti (es. stress), che richiedono poi una compensazione.

Tabella 1 - Struttura degli allevamenti bovini da latte e produzione (2019)

Veneto e Province	Numero allevamenti da latte		Consegne latte vaccino a primi acquirenti (t)	
	Allevamenti al 31/12/2019	variazione rispetto gli ultimi 5 anni (%)	consegne latte 2019	variazione rispetto negli ultimi 5 anni (%)
Belluno	279	-12,8	47.628	-1,5
Padova	539	-22,0	211.373	+1,3
Rovigo	38	-5,0	23.179	-0,2
Treviso	479	-27,5	159.365	-2,8
Venezia	112	-24,3	45.871	-7,5
Verona	656	-12,1	305.482	+7,6
Vicenza	988	-16,3	367.772	+9,5
Veneto	3.091	-18,2	1.160.673	+4,2

Fonte: Elaborazione dati BDN e AGEA

Tabella 2 - Produzione formaggi Dop in Veneto (tonnellate)

Formaggi Dop	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Variazione % 2013-2018
Grana Padano	173.917	184.964	183.235	185.873	190.353	190.558	9,6
Asiago	22.002	21.458	21.660	21.070	20.778	20.808	-5,4
Piave	2.063	2.420	2.418	2.010	2.134	2.295	11,2
Monte Veronese	717	816	851	830	800	1.050	46,4
Casatella Trevigiana	486	595	571	502	470	446	-8,2

Fonte: Elaborazioni Clal dati Consorzi di tutela, 2019

Per saperne di più:

BDN Anagrafe nazionale zootecnica https://www.vetinfo.it/j6_statistiche/#/

Clal (2020) Il mercato del latte, <https://www.clal.it/>

Veneto Agricoltura (2019) *Rapporto 2018 sulla congiuntura del settore agroalimentare Veneto*, pubblicazione on line

Autore: Cristian Bolzonella – Università degli Studi di Padova
Giulia Ranzani – Università degli Studi di Padova

Aggiornato al 12/02/2020